

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico, i frontisti delle stesse per la manutenzione della viabilità potranno riunirsi in consorzio secondo quanto previsto dal D. L. Lgt 01 Settembre 1918 n. 1446, o accedere ai contributi di cui al presente regolamento

PRIMA PARTE

Art. 1) DEFINIZIONE E AMBITO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica alle strade che sono ricomprese nell'apposito elenco approvato dal Consiglio Comunale come strade vicinali di uso pubblico e indicate negli elaborati del piano strutturale.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le seguenti categorie di strade: Autostrade, strade gestite dall'ANAS, strade regionali, strade Provinciali, strade Comunali, strade agrarie o interpoderali, strade private.

Le strade che risultano dalle mappe catastali quali strade vicinali di uso pubblico e che sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento, perché non ricomprese nell'apposito elenco sono soggette al regime giuridico delle strade agrarie, ed alle tutele e vincoli previsti dal diritto privato in tema di servitù, passi e governo del territorio.

La tutela del diritto pubblico, è esercitata dal Sindaco su tutte le strade ricomprese nell'elenco delle strade vicinali d'uso pubblico, nei criteri e nelle forme stabiliti dalla vigente normativa.

Art. 2) DECLASSAMENTI

La classificazione e declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento e'attribuita al comune di Barberino di Mugello che vi provvede previa delibera del Consiglio Comunale; in caso di declassamento le strade interessate diventano automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con l'esclusione di qualsiasi ed ulteriore forma di uso pubblico. Il fondamento giuridico del declassamento è il mancato riscontro di fatto dell'uso pubblico.

Il declassamento delle strade di uso pubblico può essere chiesto da parte dei proprietari dei fondi contermini, finalizzato al definitivo passaggio di proprietà con atto notarile, che potrà comunque essere redatto anche in presenza di servitù o diritti di terzi riportando gli stessi nell'atto medesimo.

Per tali casi la procedura si svolgerà nel seguente modo:

a)Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
4. repertorio fotografico
5. relazione circa le motivazione della richiesta di declassamento

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

b)Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
2. verifica dell' esistenza o meno dell' uso pubblico
3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari

c)Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni

(In caso d'accoglimento)

d)Redazione del frazionamento da parte del proprietario richiedente

e)Rogito, registrazione, trascrizione e volture catastali a cura e spese del proprietario richiedente.

Art. 3) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PRIVATA

La classificazione di strada vicinale d'uso pubblico può essere d'iniziativa privata o del Comune e attuata se esiste il riscontro di fatto dell' uso pubblico reiterato nel tempo.

Nel caso di richiesta da privati si seguirà la seguente procedura:

a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

mappa catastale

visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale

scheda riepilogativa dei proprietari interessati

relazione circa le motivazione della richiesta di classificazione

relazione geologica per accertare la stabilita della viabilità

repertorio fotografico

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico

verifica dell'esistenza o meno dell' uso pubblico

verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari,

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni -

(In caso d'accoglimento)

d) redazione dei frazionamenti da parte del proprietario richiedente -

f) Rogito, registrazione, trascrizione e volture a cura e spesa del cittadino proprietario di fondi contermini promotore della richiesta.

Art. 4) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PUBBLICA

Si procede alla classificazione a strada vicinale d'iniziativa pubblica nei seguenti casi:

1. Quando ricorre il fondamento giuridico del classamento attraverso il riscontro di fatto dell' uso pubblico.
2. Quando ricorrono motivi di contingibilità ed urgenza riscontrati nei modi previsti dal regolamento D.P.R. 554/99 articoli 146 e 147 .

a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale, sarà, immediatamente esercitatile il diritto d'uso pubblico, intendendosi nel diritto la facoltà suprema del Sindaco di avvalersi per la tutela e gestione del territorio, d'atto impositivo per l'applicazione del diritto d'uso pubblico anche sulle strade agrarie, laddove, di fatto, sia preclusa e/o limitata la possibilità di usufruire delle strade vicinali d'uso pubblico.

In tali, casi è obbligo dell'Amministrazione procedere alla formazione del Consorzio obbligatorio.

Le somme per l'eventuale indennizzo a privati per l'imposizione del diritto d'uso pubblico per iniziativa del Comune, su strade precedentemente identificate quali agrarie, ragguagliando le stesse a opere di urbanizzazione, potranno essere determinate in base a quota parte del costo di manutenzione annuo al metro/lineare di strada ed essere reperite fra le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sul bilancio dell'anno successivo a quello in cui il comune provvede alla classificazione a vicinale di uso pubblico.

ART. 5) AGGIORNAMENTI DEI TRACCIATI DELLE VICINALI

Sono ammessi con le modalità di cui agli articoli 3 e 4 del presente regolamento variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico, (fatto salvo la presentazione delle DIA o il rilascio dei previsti atti autorizzativi) purché adeguatamente giustificate e purché le variazioni proposte non peggiorino sostanzialmente le caratteristiche morfologiche dei tracciati esistenti.

Laddove al classamento fra le strade vicinali d'uso pubblico, di una nuova porzione di strada, corrisponda la dismissione di un tracciato accampionato come strada d'uso pubblico ma non più soggetta a pubblico transito potrà essere valutata la possibilità di redigere un contestuale atto di classificazione e declassamento ed un conseguente rogito di permuta sempre a cura e spesa del cittadino proprietario di fondi contermini promotore della richiesta.

ART.6) CENTRI ABITATI

Tutte le viabilità ricomprese all'interno dei Centri abitati così come perimetrati da cartografia approvata con delibera della Giunta Municipale n. 379 del 05 maggio 1994 ove vi sia di fatto esercitato un diritto di uso pubblico sono equiparate alle strade "Comunali" così come disposto dall' art. 2 comma 7 del D.L. 285/92 con esclusione delle Strade Classificate Regionali e Provinciali.

ART. 7) NUOVE STRADE

Per le nuove viabilità realizzate da enti pubblici, la loro classificazione il loro è definita in sede di approvazione del progetto.

La realizzazione di nuove strade da parte di privati deve essere autorizzata con permesso di costruire o denuncia d'inizio attività a seconda della tipologia dell'intervento e qualora venga richiesta la classificazione di strada Vicinale di uso pubblico, si segue la procedura definita al precedente art. 3 con l' aggiunta dei seguenti allegati all' istanza:

Mappa catastale con relativi frazionamenti;

Visure catastali relative alle particelle interessate dal tracciato stradale

Contratti d'acquisto dei beni

Relazione sulle dimensioni e caratteristiche del tracciato della sezione tipo;

Collaudo statico di eventuali opere d'arte.

Ad avvenuta ultimazione della strada il Servizio Tecnico procederà ad una verifica dei lavori eseguiti in rapporto al progetto approvato e alle eventuali

prescrizioni il richiedente avvia la procedura per la classificazione quale strada vicinale secondo l'articolo 3 del presente regolamento.

PARTE SECONDA

ART.8) CONTRIBUTI

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali soggette a pubblico transito, possono essere erogati contributi, in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo netto della spesa, agli utenti delle stesse.

Le opere ammesse a contributo, nel limite delle risorse stanziare in bilancio, saranno individuate sulla base della partecipazione ad un bando pubblico annuale che indicherà le modalità di determinazione delle percentuali di contributo per singola tipologia di opera e le modalità di formazione della graduatoria.

Le opere di manutenzione straordinaria ammissibili a contributo dovranno essere limitate alle seguenti tipologie d'intervento:

ripristino viabilità in seguito ad eventi calamitosi

ripristino ponti e/o manufatti a seguito di eventi calamitosi o grave deterioramento;

ripristino muri a valle delle strade;

asfaltatura o trattamenti con semipenetrazione di strade bianche;

modifiche di tracciato o di livelletta che migliorino le caratteristiche planoaltimetriche;

Le opere di manutenzione ordinaria ammesse a contributo potranno essere:

riprese d'asfalti esistenti

ripristino ed esecuzione di fossette stradali e chiaviche

ripristino e consolidamento massicciata stradale

ricarico di ghiaia e materiale stabilizzato

nonché ulteriori interventi che rientrino nella casistica di cui alle lett. b) d) e) f) l) m) e n) del regolamento dei lavori pubblici di cui al D.P.R. 554/99.

L'Amministrazione potrà contribuire anche fornendo i materiali necessari alla manutenzione, in quantità tale che il suo valore sia pari al contributo assegnato dal Comune.

ART.9) INTERVENTI D'URGENZA PER EVENTI CALAMITOSI

In caso d'interventi di carattere straordinario, riconducibili ad eventi calamitosi, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedervi direttamente per interventi di urgenza o di somma urgenza previsti dagli articoli 146 e 147 del D.P.R. 554/99 sostenendone la spesa per un importo da stabilirsi tra il 20% e il 50% del totale importo (escluso IVA), rivalendosi sui frontisti per la restante quota.

PARTE TERZA

ART.10) LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

Nelle strade vicinali come disciplinate dal presente regolamento, che ricadono fuori dei centri urbani, avuto riguardo alla struttura stradale stessa, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata qualora il loro transito possa causare deterioramento della sede stradale stessa con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito.

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

Le suddette limitazioni saranno istituite ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e rese note tramite apposizione di segnaletica stradale a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

Le spese di cui sopra andranno a concorrere a formare la quota massima, spettante all'amministrazione comunale come previsto dal precedente art. 5 del presente regolamento.

ART. 11) AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

I proprietari di fondi limitrofi alle strade vicinali, ovvero i soggetti che su detti fondi vantano diritti reali, qualora sulla stessa strada siano state istituite limitazioni alla circolazione veicolare di cui al precedente art. 10 del presente regolamento, possono richiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai medesimi divieti o limitazioni.

Le richieste di cui sopra dovranno essere indirizzate al Settore polizia Municipale di questo Comune utilizzando l'apposito modello predisposto contenente le indicazioni dei veicoli che dovranno transitare (marca, modello, targa, portata complessiva a pieno carico) nonché la precisa indicazione del tratto di strada da percorrere.

Alla suddetta richiesta dovrà inoltre essere allegata ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale di Barberino di Mugello di una cauzione determinata in base ai metri lineari di percorrenza della strada medesima e per ciascun veicolo per il quale si richiede l'autorizzazione a transitare in deroga ai divieti istituiti.

Il Servizio Tecnico completerà la suddetta richiesta con un proprio parere tecnico e successivamente provvederà a trasmettere l'intera pratica al Servizio Polizia Municipale per il rilascio della autorizzazione richiesta.

La suddetta autorizzazione ha validità pari a mesi 3 dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato, previa verifica dello stato di fatto della struttura stradale.

Il Servizio Polizia Municipale trasmetterà al Servizio Tecnico copia delle autorizzazioni rilasciate per le verifiche di competenza.

ART. 12) DETERMINAZIONE E FINALITA' DELLA CAUZIONE

Il deposito cauzionale di cui al precedente art. 11 ha esclusivamente la funzione di garantire il ripristino immediato di danni eventualmente prodotti a causa del passaggio dei veicoli il cui transito è stato autorizzato in deroga secondo le modalità del predetto art. 11.

L'ammontare della cauzione è determinato nella somma pari a € 10,00 per ciascun veicolo e per ogni metro lineare di strada vicinale interessata al transito con la misura minima di 516 Euro .

La cauzione rimarrà a disposizione dell'Amministrazione comunale per tutta la durata della autorizzazione e sarà svincolata entro un mese dalla scadenza previa verifica da parte del personale del Comune che il transito avvenuto non ha determinato danni alla struttura stradale.

ART. 13) OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO

Il soggetto a cui viene rilasciato l'autorizzazione in deroga di cui al precedente art. 11 del presente regolamento, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede stradale che le sue pertinenze.

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

Qualora si dovessero verificare danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Polizia Municipale, provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune.

Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati alla Polizia Municipale da parte del soggetto autorizzato al transito, ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni del servizio tecnico del Comune, ovvero emergano solo in fase di verifica svolta dallo stesso ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio Polizia Municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso ai sensi del vigente codice della strada .

Barberino di Mugello 08 Febbraio 2006

Allegato A

**AL COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Via della Repubblica n. 24
BARBERINO DI MUGELLO**

**OGGETTO: Richiesta autorizzazione al transito in deroga alle limitazioni
vigenti in via _____.**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

con la presente sono a chiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai divieti
istituiti nella strada vicinale _____ per i
seguenti autocarri:

Marca/tipo	Targa	Portata (T)
_____	_____	_____
_____	_____	_____

A tale proposito dichiara:

- che il suddetto transito è reso necessario al fine di raggiungere il fondo
_____ di cui è
_____ (1)
- di aver versato presso la Tesoreria Comunale di Barberino di Mugello la
somma di € _____ quale deposito cauzionale, di cui all'art. 12 del
Reg. Com. sulla gestione delle strade vicinale di uso pubblico, come da
ricevuta che allego.
- Che il transito interessa un tratto della suddetta via pari a metri _____

Barberino di Mugello, lì _____

Il Richiedente

Note

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

(1) indicare se trattasi di proprietà o altro diritto reale vantato sul fondo da raggiungere